

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00031215

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario antropomorfo

OGTT - Tipologia a braccio

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Borgomanero

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1706
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1706
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	fonte archivistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega milanese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	vetro
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	paillettes
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo dorato
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tessuto/ operato
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ doratura/ laminazione/ sbalzo/ cesellatura/ fusione
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	80
<b>MISL - Larghezza</b>	30
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	lieve ossidazione della superficie metallica/ ammaccature della lamina sbalzata.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Al centro del braccio è intagliata un'apertura ovale incorniciata da due palme incrociate e chiusa da un vetro. All'interno c'è una piccola teca con la reliquia trattenuta da due anelli di filo dorato; il tessuto rosso che riveste il fondo è decorato con paillettes e due stelle realizzate con una sottile passamaneria d'argento. Sopra la reliquia si svolge un piccolo cartiglio dorato su cui è scritto in nome del santo. La mano stringe un coltello, strumento del martirio di S. Bartolomeo; sul manico sono sottilmente incisi elementi ornamentali con palmette e girali vegetali. Il braccio, che termina in basso con il pannello della manica, è inserito sulla base con innesto a baionetta. I lati di base sono scavati da doppie volute con foglie d'acanto e poggiano su quattro leoni accucciati che conservano tracce di doratura. Sul lato frontale vi è uno scudo bombato incorniciato da volute fogliacee e ventaglietti; la

superficie restante dei lati è ricoperta da una fitta e minuta punzonatura. Piccole punzonature e incisioni si rilevano anche su altri elementi. Ai lati del ripiano su cui poggia il braccio vi sono due palme saldate; alcuni elementi inseriti sulle palme, come le bacche con peduncolo, sono avvitati o saldati.

**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)

#### ISR - ISCRIZIONI

**ISRC - Classe di appartenenza** documentaria

**ISRL - Lingua** latino

**ISRS - Tecnica di scrittura** a penna

**ISRT - Tipo di caratteri** corsivo

**ISRP - Posizione** teca

**ISRI - Trascrizione** S. Bartholomei A.

#### NSC - Notizie storico-critiche

Le reliquie di S. Bartolomeo apostolo e martire, dedicataro della parrocchiale, sono già segnalate fra le "Reliquie antiche di detta Chiesa Collegiata che per tradizione si tengono" (Archivio Parrocchiale di Borgomanero (A.P.B), Inventario della Chiesa Parrocchiale, 1617, fol. 14v.). Nel 1599 si aggiunse un "Osso di S. Bartolomeo Apostolo posto in un vasetto d'Argento, rinchiuso nel braccio di Rame argentato col coltello in mano" (Ibidem, fol. 14r.). La reliquia, insieme ad altre portate solennemente a Borgomanero, faceva parte dei sacri resti inviati a Novara dal sacerdote G. B. Cavagna di Momo che li aveva raccolti a Roma, dove prestava servizio in casa Mattei. La data in cui le reliquie giunsero a Novara è il 26 luglio 1600, perciò la data dell'Inventario borgomanerese dovrebbe essere aumentata di un anno, oppure si può pensare che "queste Reliquie siano relative ad un precedente invio del Cavagna" (cfr. A. Papale, Le Reliquie conservate in S. Bartolomeo di Borgomanero. Note e documenti, in "Appunti di Storia Religiosa Borgomanerese", 1982, I, nn. 8 e 9, p. 31). La descrizione del braccio reliquiario viene ripresa dall'Inventario del 1698, ma quello del 1758 registra la sostituzione del braccio di rame argentato con uno d'argento eseguito nel 1706. Il 29 agosto di quell'anno, dopo una messa solenne, il vescovo di Novara, G. B. Visconti, riconobbe e trasportò la reliquia di S. Bartolomeo "dal braccio vecchio nel braccio nuovo d'argento, la quale dopo la processione fù esposta al bacio del Popolo" (Archivio Parrocchiale di Borgomanero (A.P.B), 1680-1711). L'esecuzione del nuovo braccio del peso di 145 onze, comportò la spesa di ben 1394 lire, "in parte sono nella Tesoreria" e in parte venuti di limosina, come nel foglio qui annesso." (Ibidem); infatti nella pagina del libro dei conti, dove viene registrata la spesa, è stato inserito un foglio nel quale sono riportate minuziosamente le elemosine raccolte e le spese effettuate che si prolungarono fino all'agosto del 1707. Realizzato all'inizio del Settecento, il reliquiario esprime nelle forme mosse e nella composizione animata del basamento, il gusto della decorazione barocca. Le forti sagomature dei lati, il modellato pieno delle volute, le figurette leonine, appartengono al repertorio barocco, ma alcuni particolari più aggraziati e guizzanti preannunciano gli esiti più eleganti e le forme più esili dell'ornamentazione settecentesca. Interessante è l'impegno dell'artista per una resa naturalistica del braccio, accuratamente sagomato, con il rilievo delle vene e la mano

atteggiata con l'indice alzato; questo incontro di precisione anatomica e fantasia decorativa non è infrequente nei reliquiari di età barocca. La qualità dell'oggetto conferma la provenienza da una bottega orafa milanese, cui fa riferimento esplicito la nota di spesa, senza però precisarne il nome. Le due palme laterali, considerando la linearità del disegno e la presenza di saldature, potrebbero essere un'aggiunta successiva o aver subito dei rimaneggiamenti.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 45450/00B

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1617

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	libro mastro
<b>FNTD - Data</b>	1680/ 1717

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1698

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1758

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1866

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	0000

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Papale A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 8, pp. 30, 31

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1983
<b>CMPN - Nome</b>	Chironi L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Venturoli P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Facchin L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Facchin L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)